

Codice A11000

D.D. 17 ottobre 2024, n. 1207

Appalto dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16): provvedimenti in ordine a pronunzie del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto.



ATTO DD 1207/A11000/2024

DEL 17/10/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

OGGETTO: Appalto dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 – CIG: 0386453F16): provvedimenti in ordine a pronunzie del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL” (denominata “ZUT”);
- a far data dal 2007 con D.G.R. n. 41-6188 del 18.06.2007 la Giunta regionale conferiva mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo della Regione con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 Avio-Oval” mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160.bis del D.Lgs.vo n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio”.

Dato atto che:

- con Determinazione della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010, in attuazione dei provvedimenti sopra citati, in esito a procedura di gara pubblica aperta, veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista di Imprese Costruttrici e di Banche finanziatrici COOPSETTE Soc. Coop. (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A la locazione finanziaria di opera pubblica per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato

in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in € 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;

- in esecuzione della suddetta Determinazione dirigenziale venivano formalizzati dalla suddetta Direzione i seguenti atti contrattuali:

- Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, fra la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio e l'A.T.I. finanziatrice – di costituzione sull'area di proprietà regionale (così come identificata nell'atto medesimo) di apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore di tale A.T.I.;

- scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425 del 30.5.2011, Notaio Andrea Ganelli di Torino, inerente contratto fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore), cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, tra la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio e l'A.T.I. finanziatrice inerente contratto di conferimento mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. di Imprese costruttrici realizzatrici dell'opera;

- scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino del 30.5.2011, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, inerente contratto di appalto tra la Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio (Committente) e l'A.T.I. di Imprese costruttrici costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;

- successivamente alla messa in Liquidazione Coatta Amministrativa della Società Mandataria Capogruppo Coopsette Soc. Coop. intervenuta in corso di esecuzione dell'appalto, in data 8.7.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2-5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei citati provvedimenti cui si fa rinvio, veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici - C.M.B. Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) - ricostituita fra le restanti Imprese ancora in essere dell'AT.I. aggiudicataria, per la realizzazione della nuova Sede Unica Atto contrattuale Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'8.6.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T per la prosecuzione del contratto d'appalto del 30.5.2011 per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.;

- in data 22.6.2017 veniva sottoscritto il Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori e della ricostituita A.T.I. di Imprese Costruttrici;

- con apposite determinazioni dirigenziali - in ultimo con la determinazione dirigenziale n. 342/XST024 del 07.06.2021 - della Struttura *“Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione*, per effetto di circostanze impreviste intervenute in corso d'opera riconducibili al disposto dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. venivano approvate apposite perizie suppletive e di varianti dei lavori di costruzione della Nuova Sede unica della Regione Piemonte con rideterminazione del termine dell'ultimazione dell'opera e dell'importo contrattuale in complessivi € 236.639.901,64, di cui € 228.183.210,60 per lavori al netto del ribasso, € 631.943,84 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo avrebbe prodotto sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- in data 22.7.2021 veniva stipulato fra la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e l'A.T.I. di Banche Finanziatrici del leasing in costruendo con Mandataria Capogruppo MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A (con sede legale in Siena Via Aldo Moro n. 11/13 - C. Fiscale 92034720521) l'Atto contrattuale (approvato con D.D. n. 427/A11000/2021 del 15.7.2021 in recepimento degli indirizzi della D.G.R. n. 28-3515 del 9.7.2021) integrativo del Contratto di

locazione finanziaria del 30.5.2011, mediante scrittura privata autenticata del 22.7.2021 rep. n. 6535 Raccolta n. 4575, Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T;

- con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 20.05.2022, nel prendere atto della Determinazione del Collegio Consultivo Tecnico n. 2a, veniva rideterminato l'importo dei lavori in € 237.362.996.86, di cui € 228.906.305,82 per lavori al netto del ribasso, € 631.943,84 per liste in economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo avrebbe prodotto sul contratto d'appalto in questione;

- con vari provvedimenti dirigenziali tra cui, da ultimo, la Determinazione n. 1284/A11000 del 28.12.2023, veniva disposto di prendere atto, ex art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., di variazioni di Società Mandanti e della variazione della Società Mandataria Capogruppo dell'A.T.I. finanziatrice e, conseguentemente, della nuova composizione dell'A.T.I. relativa al Soggetto finanziatore del contratto, di cui all'Atto scrittura privata autenticata del 22.7.2021 repertorio n. 6535 Raccolta n. 4575 Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, integrativo del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011 di cui a scrittura privata autenticata del 30.5.2011 repertorio n. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli in Torino fra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Banche Finanziatrici per il leasing in costruendo del nuovo Palazzo della Regione Piemonte come di seguito riportato: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. Mandataria Capogruppo (con sede in Siena, Piazza Salimbeni, 3, INTESA SANPAOLO S.p.A. (mandante), BCC Leasing S.p.A. (mandante), CREDEMLEASING S.p.A. (mandante), SARDALEASING S.p.A. (mandante), CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA S.r.l (mandante) (soggetto finanziatore);

- i lavori del nuovo complesso regionale venivano ultimati in data 29.07.2022 (ad eccezione di una parte del fabbricato Centro Servizi denominato ex asilo a causa di lavori da parte di altra impresa appaltatrice nell'ambito dell'appalto dei lavori di rimozione vizi e non conformità di opere eseguite in cat OS18 e di lavorazioni cd di dettaglio e altre riguardanti aspetti marginali per le quali il D.L. assegnava ulteriori 60 gg con termine al 27.09.2022) così come riportato dal Certificato di Ultimazione Lavori della Direzione Lavori datato 26.08.2022;

- per la parte dei lavori in allora ultimati, veniva effettuato il deposito della segnalazione certificata di agibilità presso il competente ufficio comunale, a norma del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i., in data 30.12.2022;

- in data 31.01.2023 veniva sottoscritto verbale di consegna anticipata del complesso regionale, ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 554/1999 e ex art. 44 del Contratto d'Appalto del 30.5.2011 (ad eccezione di una parte del fabbricato Centro Servizi denominato ex asilo);

- a far data dell'avvenuta presa in consegna del complesso da parte della Stazione Appaltante, ha avuto inizio la locazione finanziaria dell'opera secondo le previsioni del contratto di leasing del 30.05.2011 e successivi atti integrativi sottoscritti tra la Regione e l'A.T.I. delle banche finanziatrici;

- nel mese di aprile 2023 veniva depositata la pratica SCIA antincendio fase 2, ex D.P.R. n. 51/2011 s.m.i., per le attività 34 e 71 riportate nell'allegato 1 del decreto, consentendo l'avvio del trasferimento dei dipendenti regionali nella nuova sede, concluso nel mese di giugno 2023;

- con nota prot SCR n. U.0009612.12-12-2023, acquisita al prot. n. 76725/A11000 del 13.12.2023, il Direttore dei lavori trasmetteva all'A.T.I. Appaltatrice dei lavori per la restituzione con debita sottoscrizione, e per conoscenza al R.U.P., il verbale di constatazione dei luoghi per la fine attività presso il fabbricato ex asilo attestata al 30.11.2023;

- in data 21 dicembre 2023 veniva depositata la pratica SCIA antincendio fase 3 e 4, ex D.P.R. n. 51/2011 s.m.i., di aggiornamento e integrazione a seguito del popolamento dell'edificio;

- con Determinazione n. 1277/A11000 del 28.12.2023, per le motivazioni riportate e richiamate nel provvedimento, veniva disposto di approvare la documentazione, agli atti della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, recante i risultati delle attività di Revisione tecnico contabile a seguito della quale l'importo dell'appalto dei lavori di costruzione dl nuovo complesso amministrativo e

istituzionale della Regione Piemonte veniva ad essere complessivamente ridotto e rideterminato in complessivi € 229.405.067,77 o.f.e., di cui € 8.201.660,45 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- con Determinazione n. 4/A11000/2024 del 15.01.2024, in esecuzione degli indirizzi approvati con D.G.R. n. 1-8085 del 15.01.2024 veniva approvato schema di secondo Atto integrativo al contratto di leasing fra la Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e l'A.T.I. di Banche Finanziatrici con Mandataria Capogruppo BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A., poi stipulato in data 16.01.2024 – Atto rep. n. 11183 Raccolta n. 7821, Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, registrato in data 18.1.2024 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 4046 Serie 1T;

- con nota prot. SCR 759 del 02.02.2024, acclarata al prot. 7025/XST030 del 05.02.2024, il Direttore Lavori inviava il Conto finale, e correlata documentazione, inerente l'appalto dei lavori in oggetto e sono in corso le attività per il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera a cura della Commissione incaricata;

- in data 12 luglio 2024 veniva effettuato il deposito della segnalazione certificata di agibilità del fabbricato ex asilo presso il competente ufficio comunale, a norma del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i.;

- in data 8 agosto 2024 veniva effettuata (ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. n. 554/1999 s.m.i. e ex art. 44 del Contratto d'Appalto dei lavori Rep. 21964 del 30.05.2011) la consegna anticipata del fabbricato ex asilo (ora denominato "Farfalla").

Dato atto altresì che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro ed oltre al D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituita dai sottoelencati decreti abrogati e/o in parte abrogati dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011:

- D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. (ma normativa tuttora vigente per il contratto di cui trattasi);

- D.P.R. n. 34/2000 (abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011);

- D.M. LL.PP. n. 145/2000 (in parte abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011).

Preso atto che l'art. 357, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. stabilisce che: "Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all'esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Resta ferma la validità dei contratti già stipulati e da stipulare, per la cui esecuzione è prevista nel bando o nell'avviso di gara ovvero nella lettera di invito la qualificazione in una o più categorie previste dal regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34".

Visto l'art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modifiche con L.11 settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie generale n. 228 del 14.9.2020 - Suppl. Ordinario n. 33) e, ss.mm.ii. in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che: "*1. Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data. (comma modificato dall'art. 51, comma 1, lettera e), legge n. 108 del 2021, poi dall'art. 6-quater della legge n. 233 del 2021).*

Considerato che per i lavori di cui trattasi ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito, con

modifiche, con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., risultando obbligatoria la costituzione di Collegio Consultivo Tecnico, nel corso dell'anno 2021 la Regione Piemonte individuava i sotto elencati componenti:

- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata;
- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

Preso atto che l'A.T.I. Appaltatrice aveva a sua volta provveduto ad individuare i componenti del Collegio di nomina del Soggetto realizzatore, il cui nominativo veniva comunicato con nota AR 1/21 dell'8.01.2021, acclarata in pari data al prot. n. 931/XST024, come di seguito elencati:

- Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in *omissis*
- Ing. Marco RENGÀ, con Studio in *omissis*.

Atteso che:

- in data 04.05.2021 mediante riunione telematica a mezzo della piattaforma Skype, i summenzionati Componenti, Ing. Alberto Siletto e Dott. Marco Piletta, per la Regione Piemonte, Ing. Marco Renga e Avv. Alessio Tuccini, per l'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., come risulta dal verbale agli atti, designavano concordemente quale quinto Componente, con funzioni di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, l'Avvocato dello Stato presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Avv. Vincenzo Nunziata;
- in data 11.6.2021 perveniva accettazione dell'incarico da parte del Presidente, così come acclarata in pari data al prot. n. 00051705/XST024;
- il giorno 22 giugno 2021, alle ore 9.30, come risulta dal relativo verbale, si teneva in modalità telematica la riunione di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico alla presenza di tutti i componenti del Collegio;
- il predetto suddetto Verbale di insediamento del Collegio, in data 22.6.2021, riporta che *“Le Parti chiariscono che il Collegio si occuperà della risoluzione delle controversie relative alla seconda fase di esecuzione dei lavori di costruzione della Sede unica degli uffici della Regione Piemonte, e che per seconda fase si intende quella che inizia con la sottoposizione della precedente mandataria COOPSETTE alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, ed il conseguente subentro di CMB, già mandante del RTI, quale nuova mandataria della compagine affidataria.”*;
- nel succitato Verbale di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico n. 1 del 22.6.2021 veniva, tra le altre cose, dato atto che le Determinazioni del Collegio, ai fini della loro validità, devono essere assunte, in caso di non unanimità, nel rispetto del criterio della maggioranza, che, con riguardo alla natura delle determinazioni, le Parti, come già da precorsa corrispondenza a firma congiunta agli atti del procedimento, hanno manifestato la volontà di dare alle determinazioni del Collegio valore di lodo contrattuale secondo la disciplina di legge, di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, e dell'art. 808 ter c.p.c. ivi richiamato;
- l'inosservanza delle determinazioni del CCT è valutata ai fini della responsabilità erariale, tenuto conto che il comma 3 del suddetto art. 6 della citata normativa recita, fra il resto, che: *“.... L'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo. Le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse.”*;
- in merito al Collegio Consultivo Tecnico insediatosi relativamente all'appalto del leasing in costruendo per la realizzazione della Nuova Sede Unica in oggetto con Determinazione Dirigenziale n. 598/XST024 del 27.9.2021, per le motivazioni esposte nel provvedimento cui si fa rinvio per

relationem veniva, fra le varie cose, disposto:

“- di prendere atto dell’avvenuta costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii., dei suddetti lavori come di seguito composto:

- Avv. Vincenzo Nunziata, residente omissis, Presidente del Collegio individuato dai Componenti del Collegio designato dalle Parti;

- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Polizia Locale e Sicurezza integrata della Regione Piemonte: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in omissis Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;

- Ing. Marco RENGÀ, con Studio omissis Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;

- di dare atto che, sulla base della documentazione agli atti del procedimento in narrativa citata: ° in merito all’ambito delle questioni suscettibili di esame da parte del Collegio Consultivo Tecnico, tale Collegio potrà intervenire per la soluzione delle controversie e delle dispute che non risultino connesse all’oggetto di giudizi già in corso relativamente ai suddetti lavori;

° il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto al termine dell’esecuzione del contratto ovvero in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell’art. 6, c. 6 della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii.;

° omissis... .

Dato atto che in merito alle riserve confermate ed aggiornate o *ex novo* iscritte nel mese di Marzo 2024 sul Conto finale (emesso dal D.L. nel mese di Febbraio 2024) l’A.T.I. Appaltatrice, in data 23.4.2024, in via unilaterale inviava al Collegio Consultivo Tecnico i quesiti dal n. 13 al n. 21 vertenti in materia di alcune riserve d’appalto (Quesito 13 Riserva n. 86.4, Quesito 14 Riserve nn. 86.1, 86.2, 86.3, 87, 92 quest’ultima avanzata in subordine nel caso di totale o parziale rigetto delle domande principali di cui alle riserve nn. 86.1, 86.2, 86.3, 87, Quesito 15 Riserva 88, quesito 16 Riserva 91, quesito 17 Riserva 65, quesito 18 Riserva 83, quesito 19 Riserva 89, quesito 20 Riserva 26, quesito 21 Riserve 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6) per complessivi € 14.303.038,89 o.f.e.;

preso atto che il Collegio Consultivo Tecnico é previsto venga disciolto di diritto all’ultimazione del contratto d’appalto da intendersi, come anche da parere ANAC di cui alla Delibera n. 63 dell’08.02.2022, coincidente con l’approvazione del Certificato di collaudo.

Dato atto che:

- a seguito di motivate deduzioni delle parti agli atti del procedimento il Collegio Consultivo Tecnico:

- con Determinazione n. 12 del 12.7.2024:

° quanto al quesito 13 avente ad oggetto la Riserva n. 86.4 (*Detrazione pavimentazione Monotile al SAL 26 finale*) per le motivazioni riportate e richiamate nella pronuncia ha dichiarato cessata la materia del contendere ed ha inoltre precisato che *“La questione della pavimentazione rimane invece nel quesito n. 14, con cui l’impresa contesta la suddetta detrazione di complessivi € 3.500.173,75 (€ 4.428.917,77 al lordo del ribasso d’asta), nel cui ambito è appunto ricompresa quella di € 1.831.519,36, sempre al lordo del ribasso, importo poi ricondotto, come attestato dalla Regione nella memoria del 27.06.2024, all’importo lordo di € 1.628.207,89, e quindi per effettivi € 1.287.207,89”.*

° in merito ai quesiti nn. 14 (comprensivo del quesito 13 per quanto sopra riportato nella Determinazione n. 12 del CCT), 15, 19 e 21 ha definito le relative riserve (accogliendo totalmente le riserve nn. 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 91 oggetto, rispettivamente, dei quesiti 14, 15, 19, 16 ed accogliendo invece in misura parziale le riserve 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6 oggetto del quesito

21 in linea con l'importo proposto dalla Commissione di Collaudo) per complessivi € 5.434.713,11 o.f.e.;

- con Determinazione n. 13 del 12.7.2024 ha ritenuto:

° infondata la riserva n. 65 (oggetto del quesito 17);

° inammissibile all'esame del CCT la riserva n. 26 (oggetto del quesito 20) in quanto connessa a questione già *sub iudice*;

° fondate le riserve n. 91 (integralmente accolta) e n. 83 (accolta parzialmente) oggetto, rispettivamente, dei quesiti 16 e 18, per complessivi € 1.822.741,79 o.f.e.

Considerato che il Collegio con le citate Determinazioni nn. 12 e 13 ha come sopra definito le suddette riserve oggetto dei succitati quesiti (per quanto concerne i quesiti nn. 14, 15 18 19 a maggioranza con voto contrario dei componenti di nomina regionale) per l'importo totale di € 7.257.454,90 o.f.e., pari a € 8.854.094,98 o.f.c. con lodo contrattuale senza riconoscimento di interessi per le motivazioni richiamate nelle suddette pronunce.

Visto il citato art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 108/2020 e ss.mm.ii., in combinato disposto con l'art. 808 ter c.p.c. (Arbitrato irrituale) ivi richiamato;

visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" (Decreto n. 12/2022), pubblicato sulla GU n. 55 del 7.3.2022 che ha approvato le "nuove Linee Guida", ai sensi dell'art. 6, DL n. 76/2020 convertito, con modifiche con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

preso atto che le vigenti Linee Guida approvate con D.M. 17.01.2022 n.12, a cui si fa integrale riferimento per l'appalto di cui trattasi di insediamento del Collegio, ai punti 5 e 6 stabiliscono, fra il resto, che:

"5. Determinazioni 5.1. Natura delle decisioni del CCT "

5.1.2. Se le parti non hanno escluso l'attribuzione del valore di lodo arbitrale alle decisioni del CCT, le decisioni adottate ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 76/2020 al fine di risolvere le controversie o dispute tecniche, di qualsiasi natura, suscettibili d'insorgere o insorte nel corso dell'esecuzione del contratto, ivi comprese quelle relative alle cause di sospensione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 5 del decreto-legge n. 76/2020, sono «determinazioni» a carattere dispositivo, direttamente attributive di diritti o costitutive di obblighi in capo alle parti, attesa l'efficacia tipica del lodo contrattuale irrituale.

5.2.1. Il procedimento per l'espressione dei pareri o delle determinazioni del CCT puo' essere attivato da ciascuna delle parti o da entrambe congiuntamente con la presentazione di un quesito scritto indirizzato direttamente al CCT e all'altra parte. Resta comunque fermo l'onere delle iscrizioni delle riserve nei termini e con le modalita' previste dalle vigenti disposizioni e dal contratto. Ciascuna riserva sottoposta alla valutazione del CCT e' da considerarsi come uno specifico quesito ad eccezione del caso in cui la riserva sottoposta costituisca un aggiornamento di altra riserva gia' esaminata dal CCT stesso omissis:"

6. Rapporto tra il CCT e gli altri rimedi per la risoluzione delle controversie

6.1.1. Il CCT svolge una funzione generale di supporto e assistenza alle parti nel corso dell'esecuzione dell'opera fin dall'avvio dei lavori, al fine di prevenire l'insorgere o di risolvere tempestivamente le questioni che possano costituire ostacolo alla celere esecuzione a regola d'arte.

6.1.2. In caso di attribuzione della natura di lodo contrattuale, ex art. 808-ter del codice di procedura civile, la decisione del CCT e' da ritenersi alternativa all'accordo bonario.

6.1.3. In relazione alle riserve iscritte suscettibili di determinare una variazione dell'importo economico dell'opera, ai fini della sottoposizione al CCT delle relative questioni non si applicano i limiti di valore di cui all'art. 205, comma 1, del codice.

6.1.4. *Nel caso in cui il CCT sia chiamato ad esprimersi su riserve regolarmente iscritte sui documenti deputati a riceverle, l'acquisizione della relazione riservata della Commissione di collaudo e' rimessa alla discrezionalità del responsabile unico del procedimento. In tale caso i termini di cui al punto 3.3.4 rimangono sospesi sino all'acquisizione della predetta relazione riservata.*

6.1.5. *Con specifico riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 76/2020, il CCT puo' assumere determinazioni o rendere pareri solo su questioni che non siano gia' state devolute all'autorità giudiziaria o per le quali non siano in corso procedure di accordo bonario."*

Visto il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l'A.T.I. dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di "utilizzatore" (e successivi Atti contrattuali, integrativi del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, di cui all'Atto notarile del 22.7.2021 rep. n. 6535 Raccolta n. 4575, Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T e all'Atto integrativo del 16.1.2024 Notaio Dott. Marco Sormani in Milano), che all'art. 1 DEFINIZIONI, fra le diverse cose, prevede: *"..... Pagamenti in Fase di Costruzione: Indica qualunque pagamento inerente l'Opera effettuato dalla Concedente su espressa autorizzazione dell'Utilizzatore al Soggetto realizzatore o a Terzi."*;

visti l'art. 8 *Importo dei Lavori* e l'art. 13 *Corrispettivo* del succitato contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011 e s.m.i., i cui contenuti disciplinano, rispettivamente, l'importo dei lavori del contratto d'appalto finanziato dall'A.T.I. di Banche Finanziatrici e le modalità di computo del canone semestrale posticipato di locazione finanziaria tenuto conto, fra il resto, dell'importo dei lavori di cui al menzionato art. 8 del contratto stesso e dei correlati pagamenti in fase di costruzione effettuati dall'A.T.I. di Banche finanziatrici dietro autorizzazione del Soggetto Utilizzatore Regione Piemonte ai sensi degli artt. 1 e 10 del Contratto di leasing;

considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 10 del contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, l'A.T.I. di Banche Finanziatrice é tenuta a corrispondere le somme relative alle fatture degli Stati d'Avanzamento Lavori e il saldo finale lavori a seguito del Collaudo a condizione che siano emessi i Certificati di pagamento del R.U.P. e non già, viste le previsioni dell'art. 11 del citato contratto, le somme derivanti da sentenze, lodi arbitrali, transazioni, accordi bonari etc. a definizione di controversie e dispute tra le parti insorte in corso di esecuzione del contratto fra la Stazione Appaltante e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera pubblica o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori;

visto, quindi, l'art. 11 del suddetto Contratto di Locazione finanziaria nel quale é stabilito che *"Alla data di inizio della locazione finanziaria le Parti provvederanno alla rideterminazione a consuntivo dell'importo di lavori tenendo conto di tutti i pagamenti in Fase di Costruzione effettuati dalla Concedente. Eventuali somme non ancora determinate e pagate alla data di inizio della Locazione Finanziaria, quali ad esempio per riserve e transazioni in conformità agli artt. 239 e 240 del Codice dei Contratti Pubblici, non saranno ricomprese nell'importo dei Lavori e, pertanto, qualora risultassero dovute, saranno direttamente corrisposte dall'Utilizzatore al Soggetto Realizzatore o a terzi, a seconda dei casi."*;

evidenziato, in considerazione di tutto quanto rappresentato e della circostanza che l'inosservanza è valutata ai fini della responsabilità erariale come disposto dall'art. 6, co. 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, che la Regione Piemonte deve procedere a corrispondere direttamente le

suddette somme per le riserve nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT sopra richiamata comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21 così come definite dal Collegio con le Determinazioni nn. 12 e 13 all'A.T.I. Appaltatrice dei lavori, trattandosi di somme riconosciute ai sensi della sopra citata disciplina normativa sopravvenuta in materia di Collegio Consultivo Tecnico a definizione di disputa fra le parti quale arbitrato c.d. irrituale di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, e dell'art. 808 ter c.p.c. ivi richiamato;

dato atto che, sulla base degli impegni assunti con il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), del 30.5.2011 e successivi atti integrativi tra l'A.T.I. dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (capogruppo) ora BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di "utilizzatore", l'ammontare della spesa per riserve definite dal CCT é sostenibile e liquidabile direttamente dalla Regione Piemonte alla suddetta A.T.I. Appaltatrice quale somma riconoscibile a definizione di disputa tra le parti in merito alle riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 al 21, inviate al Collegio in via unilaterale dall'A.T.I. Appaltatrice come definite dalle Determinazioni nn. 12 e 13 del Collegio Consultivo Tecnico a titolo di lodo contrattuale ex artt. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 108/2020 e s.m.i. e 808 ter c.p.c. ivi richiamato, secondo il combinato disposto degli artt. 1, 8, 11, 13 del contratto di leasing;

vista la disciplina in materia di compensi dei componenti il Collegio Consultivo Tecnico, di cui al punto 7.7.1. delle vigenti Linee Guida in materia di Collegio Consultivo Tecnico approvate con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17.1.2022, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7.3.2022 in combinato disposto con l'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023 e relativo All. V.2. al D.lgs. n. 36/2023, ai sensi della quale il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% % su ciascuna parte (ATI Appaltatrice e Stazione Appaltante);

considerato che, a riguardo della compartecipazione dell'A.T.I. Appaltatrice e della Stazione Appaltante (in misura ciascuna del 50%) alle spese per attività dei componenti il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi della sopra richiamata disciplina in materia, l'A.T.I. Appaltatrice con ultima comunicazione via e-mail del 9.6.2022 precisava che é volontà dell'Appaltatrice di seguire il criterio di corrispondere metà dei compensi per tutti i membri del CCT;

atteso che, come da apposita corrispondenza agli atti, in esito ai chiarimenti richiesti dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio alla Direzione della Giunta regionale in materia di compensi dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito, con modifiche, con L. n. 120/2020 e sopraggiunta normativa, venivano acquisiti puntuali pareri dei competenti Settori della suddetta Direzione della Giunta e in particolare del Settore *Attività Legislativa e Consulenza giuridica*, e del Settore *Gestione giuridica ed economica del personale*;

considerato inoltre che, come da indicazioni del parere agli atti del Settore *Gestione giuridica ed economica del personale*, i costi per incarichi aggiuntivi affidati al personale dirigente di Ente Pubblico, ancorché non connessi direttamente alla prestazione dirigenziale attribuita ma sempre riconducibili alla generale rappresentanza degli interessi dell'Ente, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, transitando nell'apposito fondo;

preso atto che conseguentemente, come da indicazioni del suddetto parere, per tutti i componenti del Collegio Consultivo Tecnico deve essere effettuato il calcolo della retribuzione spettante, nel caso di personale dirigente della Regione Piemonte per l'inserimento delle somme stabilite nel

fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti ai sensi dell'art. 57, co. 2 lett. d) del CNNL del personale dirigente;

considerato che la Stazione Appaltante ha provveduto a liquidare, oltre a quota parte (50%) della spesa derivante dall'attività del Presidente del CCT, anche la somma (lorda di ritenute d'acconto) di € 333.100,00 o.p.f.e., a titolo di compartecipazione (50%) alla spesa delle attività dei due componenti del CCT individuati dall'A.T.I. Appaltatrice, così come determinata a seguito delle prime 06 Ordinanze in materia di compensi del CCT;

tenuto conto di tutto quanto sopra, con apposita corrispondenza agli atti é stato richiesto all'A.T.I. Appaltatrice di corrispondere alla Regione Piemonte, entro termini stabiliti inutilmente decorsi, dapprima la somma totale di € 333.100,00 o.p.f.e. pari, come da approfondimenti condotti con i competenti Uffici del Settore *Gestione giuridica del personale* a € 440.691,30 o.p.f.c. di cui € 79.277,80 per oneri previdenziali e € 28.313,50 per IRAP, a titolo di compartecipazione per la quota a suo carico (50%) a tutta l'Ordinanza 6 alla spesa delle attività (sino ad allora svolte) dei due componenti del CCT individuati dalla Stazione Appaltante in dirigenti regionali, somma conseguentemente incassata dalla Regione Piemonte mediante compensazione di reciproci crediti verso l'A.T.I. Appaltatrice CMB - IDROTERMICA come disposto con D.D. n. 507/2024;

atteso che la Stazione Appaltante ha provveduto a liquidare, oltre a quota parte (50%) della spesa derivante dall'attività del Presidente del CCT, l'ulteriore somma complessiva (lorda di ritenute d'acconto) di € 184.000,00 o.p.f.e. inerente la spesa per la quota a carico di Regione (50%) delle attività dei due componenti del CCT individuati dall'A.T.I. Appaltatrice come definita dall'Ordinanza n. 7 del CCT per i quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT sopra richiamata comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21;

atteso che con ulteriore corrispondenza agli atti é stato richiesto all'A.T.I. Appaltatrice di corrispondere alla Regione Piemonte, entro termini stabiliti inutilmente decorsi, l'ulteriore somma complessiva (lorda di ritenute d'acconto) di € 184.000,00 o.p.f.e. pari, come da approfondimenti condotti con i competenti Uffici del Settore *Gestione giuridica del personale* a € 243.432,00 o.p.f.c., di cui € 43.792,00 per oneri previdenziali e € 15.640,00 per IRAP, a titolo di compartecipazione per la quota a suo carico (50%) stabilita dall'Ordinanza n. 7 alla spesa delle attività dei due componenti del CCT individuati dalla Stazione Appaltante in dirigenti regionali per le determinazioni nn. 12 e 13 del CCT circa i quesiti al CCT dal 13 al 21 e che pertanto tuttora sussiste un credito per tali somme di Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. Appaltatrice;

considerato in merito all'istituto della compensazione dei crediti che:

- in relazione alla Sentenza n. 22872/2006 della Cassazione Civile, in assenza di una specifica regolamentazione in materia di compensazione dei crediti si applica la disciplina del Codice Civile ex art. 1241 e seguenti;
- l'art. 1241 del Codice Civile rappresenta la norma di apertura dedicata alla compensazione, stabilendo che quando due soggetti sono obbligati l'una verso l'altro i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti; tale condizione di reciprocità e' richiesta per ogni ipotesi di compensazione;
- le reciproche partite creditorie specificate in premessa fra la Regione Piemonte e l'A.T.I. Appaltatrice dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica CMB - IDROTERMICA presentano caratteristiche di omogeneità, liquidità ed esigibilità (come previsto nell'art. 1243 C.C.) e conseguentemente nel caso di cui trattasi la compensazione di tali crediti reciproci opera civilisticamente di diritto quale compensazione c.d. legale ai sensi dell'art. 1243 C.C. 1° comma per effetto della sola coesistenza dei crediti come chiarito dalla giurisprudenza in materia (cfr., fra le altre, Cassazione Civile Sentenza n. 22324/2014);

visto il principio contabile di integrità di bilancio di cui all'Allegato 1 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. che prevede che nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Lo stesso principio si applica a tutti i valori del sistema di bilancio, quindi anche ai valori economici ed alle grandezze patrimoniali che si ritrovano nel conto economico e nel conto del patrimonio;

preso atto che la compensazione opera con l'emissione di mandati vincolati a estinguere il debito che l'Ente pubblico ha nei confronti di terzi e contestualmente emette l'ordinativo d'incasso a estinzione del debito dei terzi nei confronti dell'Ente al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti contabili effettuati in entrata ed in uscita.

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., di prendere atto delle succitate determinazioni nn. 12 e 13 del Collegio Consultivo Tecnico del 12.7.2024 e pertanto di finanziare in favore dell'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria) – IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A. (Mandante) Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico, Appaltatrice dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica, la spesa totale di € 7.257.454,90 o.f.e., pari a € 8.854.094,98 o.f.c. o.f.c. (di cui € 1.596.640,08 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario) derivante dalle riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT sopra richiamata comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21 (definiti per quanto concerne i quesiti nn. 14, 15, 18, 19 a maggioranza con voto contrario dei componenti di nomina regionale) avanzati in via unilaterale dall'A.T.I. Appaltatrice al Collegio Consultivo Tecnico così come definite dal Collegio stesso, provvedendo, nel contempo, con riferimento agli obblighi dell'Appaltatore, ex art. del D.L. n. 76/2020 convertito con legge e s.m.i., al recupero dei costi inerenti la quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante, Regione Piemonte, fra dirigenti regionali per le ultime determinazioni del CCT emesse (nn. 12, 13) pari a complessivi € 243.432,00 o.p.f.c. mediante introito delle relative somme in favore della Regione Piemonte ricorrendo infatti i presupposti per operare la compensazione dei rispettivi crediti ex artt. 1241 - 1243 Codice Civile, istituto civilistico da tempo riconosciuto in riferimento al concreto agire delle Pubbliche amministrazioni che trova fondamento nella semplificazione dei rapporti giuridici e nell'agevolazione della soddisfazione del credito quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza dello stesso valore, come da consolidato orientamento della Magistratura contabile (cfr., tra gli altri, Corte Conti - Sez. reg. contr. Lombardia – 103/2014/PAR, Corte Conti - Sez. reg. contr. Lombardia 251/2017/PAR, C. Conti, sez. reg. contr. Veneto, del. n. 111/2017/PAR);

ritenuto quindi di disporre che il credito della Regione Piemonte della somma di € 243.432,00 o.p.f.c per recupero dei costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT individuati dalla Stazione Appaltante Regione Piemonte fra dirigenti regionali in ordine alle determinazioni del CCT emesse (nn. 12 e 13) sarà incassato per € 37.321,84 mediante la somma restante sull'accertamento n. 1903/2024 (disposto con D.D. n. 507/2024) e per € 206.110,16 mediante quota parte dell'accertamento n. 3189/2024 (disposto con D.D. n. 1107/2024) sul Capitolo 39380 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) da scomputare dalla sopra illustrata, spesa in favore dell'A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA di € 7.257.454,90 (oltre IVA di € 1.596.640,08 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario) subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA delle relative fatture e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c per le riserve d'appalto

nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21 definite dalle determinazioni del CCT nn. 12 e 13, dando atto che in sede di atti di liquidazione delle quote di tale spesa complessiva di € 8.854.094,98 o.f.c. come sopra indicato in favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà altresì al recupero con versamento in quietanza di entrata mediante reversale di incasso di € 243.432,00 a favore della Regione Piemonte;

ritenuto altresì di approvare la compensazione dei crediti sopra illustrati (subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA della fatturazione delle somme riconosciute per tali riserve *omissis* per l'importo di € 7.257.454,90 oltre IVA di € 1.596.640,08 soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c. e del credito complessivo di € 243.432,00 o.p.f.c. della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. suddetta CMB – IDROERMICA per il recupero dei costi (non ancora fatti oggetto di compensazione) per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante, Regione Piemonte fra dirigenti regionali a tutte le ultime determinazioni del CCT emesse (nn. 12, 13) (ai sensi della disciplina in materia di compensi dei componenti il Collegio Consultivo Tecnico di cui al punto 7.7.1. delle vigenti Linee Guida in materia di Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17.1.2022, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7.3.2022 in combinato disposto con l'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023 e relativo All. V.2. al D.lgs. n. 36/2023), quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza del predetto importo di € 243.432,00;

ritenuto infine di impegnare in favore della suddetta A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria), corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA *omissis*) Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - appaltatrice dei lavori di realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, realizzato nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312 ora Piazza Piemonte, 1, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL” (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in virtù del citato, Atto Aggiuntivo dell'08.06.2017 al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 - la somma complessiva di € 7.257.454,90 oltre IVA di € 1.596.640,08 soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c. relativa all'importo per riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21, come definite dal CCT con Determinazioni nn. 12 e 13, con utilizzo dei fondi del Cap. 203451/2024 stanziati sul Bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026 (annualità 2024) che saranno liquidabili subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA della fatturazione delle somme riconosciute per tali riserve;

dato atto che la transazione elementare di cui al suddetto Impegno di spesa in favore dell'A.T.I. é rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: capitolo 203451 (annualità 2024)

P.d.C. U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale

- Missione 01 -
- Programma 0106
- COFOG 01.3
- Transazione Unione EUR 8 spese non correlare ai finanziamenti dell'Unione Europea
- Natura: 4 Non ricorrente;
- Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese della gestione ordinaria della regione

dato atto inoltre che l'impegno di spesa di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, che sul predetto capitolo 203451/2024 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

dato atto infine:

- dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

dato atto che la suddetta somma di € 7.257.454,90 oltre IVA di € 1.596.640,08 soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c. derivante dalle riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91 oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21 come definite dal CCT con Determinazioni nn. 12 e 13 ad estinzione del corrispondente debito della Regione Piemonte sarà liquidata:

° per la quota di € 7.014.022,90 oltre IVA di € 1.596.640,08 (calcolata su totali € 7.257.454,90) soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario e così per totali € 8.610.662,98 o.f.c. all'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A.;

° per la quota di € 243.432,00 alla medesima A.T.I. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte n. 15207 e incassata per € 243.432,00. sul capitolo 39380 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a titolo di recupero dei costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante, Regione Piemonte fra dirigenti regionali a tutte le ultime determinazioni del CCT emesse (nn. 12, 13), ai sensi della disciplina in materia di compensi dei componenti il Collegio Tecnico Consultivo;

dato atto altresì che in merito alla predetta spesa di **€ 8.854.094,98 o.f.c.**, di cui € 1.596.640,08 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario, in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA per le riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21, così come definite dal Collegio con determinazioni nn. 12 e 13 del 12.7.2024, in sede di liquidazione della quota per la somma di € 243.432,00 e di conseguente emissione di mandato di pagamento di tale somma a favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà al relativo versamento di € 243.432,00 con versamento in quietanza d'entrata mediante reversale di incasso di pari importo a favore della Regione Piemonte a totale estinzione del corrispondente debito dell'A.T.I. Appaltatrice verso la Regione stessa per il recupero dei sopra evidenziati costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante fra dirigenti regionali in merito alle ultime determinazioni del CCT emesse (nn. 12 e 13) (ai sensi della disciplina in materia di compensi dei componenti il Collegio Tecnico Consultivo);

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" ;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R. 21.12.1999, n. 554: Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11.2.1994, n. 109, e ss.mm.ii., applicabile all'appalto del leasing regionale in costruendo della Regione Piemonte;
- D.M. n. 145/2000 e s.m.i.: Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici e ss.mm.ii., applicabile all'appalto del leasing regionale in costruendo della Regione Piemonte;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e ss.mm.ii. applicabile all'appalto del leasing regionale in costruendo della Regione Piemonte;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- Regolamento regionale n. 11/R del 22.12.2023 recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2.12.2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- L.R. 26.03.2024 n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27.03.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27.03.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";
- Legge regionale n. 20 dell'1 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024- Pag 11 di 26 2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

per le motivazioni in premessa esposte relativamente al leasing in costruendo, ex art. 160 bis del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in Torino Piazza Piemonte 1 ad opera dell'A.T.I. C.M.B – Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria Capogruppo A.T.I. Imprese Costruttrici) – IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. in virtù di Atto contrattuale Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'8.6.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T e successivi atti, aggiuntivo al contratto di appalto 30.5.2011 sottoscritto, con l'A.T.I. aggiudicataria delle Imprese esecutrici con Capogruppo la Soc. Coop. COOPSETTE S.p.A. poi in L.C.A. ora in Concordato, alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, registrato in data 27.06.2011 al n. 16123/1T:

1. di prendere atto delle pronunce del Collegio Consultivo Tecnico di cui alle Determinazioni nn. 12 e 13 del 12.7.2024 trasmesse dal Presidente con PEC del 12.7.2024, acquisita in pari data al prot. n. 44926/A11000, con le quali il Collegio ha definito le riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT sopra richiamata comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21 (decisioni del CCT assunte a maggioranza con voto contrario dei componenti di nomina regionale in merito ai quesiti nn. 14, 15, 18, 19) con riconoscimento di somme per complessivi € 7.257.454,90 o.f.e. pari a totali € 8.854.094,98 o.f.c.;

2. di dare corso alle procedure previste per la corresponsione all'A.T.I. Appaltatrice della somma

stabilita dalle Determinazioni del Collegio nn. 12 e 13 del CCT del 12.7.2024 e pertanto di finanziare in favore dell'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria) – IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A. (Mandante) Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico Appaltatrice dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica la spesa totale di € 7.257.454,90 o.f.e. pari a totali € 8.854.094,98 o.f.c (di cui € 1.596.640,08 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario) derivante dalle riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT sopra richiamata comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21 avanzati in via unilaterale dall'Appaltatrice al Collegio Consultivo Tecnico così come definite dal Collegio con determinazioni nn. 12 e 13, provvedendo, nel contempo, con riferimento agli obblighi dell'Appaltatore, ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge e s.m.i., al recupero dei costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante, Regione Piemonte, fra dirigenti regionali per le ultime determinazioni del CCT emesse (nn. 12 e 13) pari a complessivi € 243.432,00 o.p.f.c. mediante introito delle relative somme in favore della Regione Piemonte;

3. di disporre che il credito della Regione Piemonte della somma totale di € 243.432,00 o.p.f.c per recupero dei costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT individuati dalla Stazione Appaltante, Regione Piemonte, fra dirigenti regionali in ordine alle determinazioni del CCT emesse (nn. 12 e 13) sarà incassato per € 37.321,84 mediante la somma restante sull'accertamento n. 1903/2024 (disposto con D.D. n. 507/2024) e per € 206.110,16 mediante quota parte dell'accertamento n. 3189/2024 (disposto con D.D. n. 1107/2024) sul Capitolo 39380 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) da scomputare dalla sopra illustrata spesa in favore dell'A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA di € 7.257.454,90 oltre IVA pari a € 1.596.640,08, subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA delle relative fatture e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c per le riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21, così come definite dalle determinazioni del CCT nn. 12 e 13, dando atto che in sede di atti di liquidazione delle quote di tale spesa complessiva di € 8.854.094,98 o.f.c come sopra indicato in favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà altresì al recupero con versamento in quietanza di entrata mediante reversale di incasso di € 243.432,00 a favore della Regione Piemonte;

4. di procedere alla compensazione dei crediti sopra illustrati ai sensi degli artt. 1241 e seguenti Codice Civile, rispettivamente, tra il credito totale di € 7.257.454,90 o.f.e. derivante dalle riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (comprensivo del 13) al 21 avanzati in via unilaterale dall'Appaltatrice al Collegio Consultivo Tecnico, ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., così come definite dal Collegio con determinazioni nn. 12 e 13 del 12.7.2024 (subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA della fatturazione delle somme riconosciute per tali riserve) oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario di € 1.596.640,08 e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c. e il credito complessivo di € 243.432,00 o.p.f.c. della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. suddetta CMB per il recupero dei costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante, Regione Piemonte, fra dirigenti regionali per le ultime determinazioni del CCT nn. 12 e 13 (ai sensi della disciplina in materia di compensi dei componenti il Collegio Consultivo Tecnico di cui al punto 7.7.1. delle vigenti Linee Guida in materia di Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17.1.2022, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7.3.2022 in combinato disposto con l'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023 e relativo All. V.2. al D.lgs. n. 36/2023), quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla

concorrenza del predetto importo di € 243.432,00 ;

5. di impegnare in favore della suddetta A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria), corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA omissis) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante), con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA omissis) Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - appaltatrice dei lavori, di realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in virtù del citato Atto Aggiuntivo dell'08.06.2017 al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 - la somma complessiva di € 7.257.454,90 o.f.e. oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario di € 1.596.640,08 e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c. relativa all'importo per riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (comprensivo del 13) al 21 al CCT come definite dal Collegio stesso con le Determinazioni nn. 12 e 13 con utilizzo dei fondi del Cap. 203451/2024 stanziati sul Bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026 (annualità 2024) che saranno liquidabili subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA della fatturazione delle somme riconosciute per tali riserve;

6. di dare atto che la transazione elementare di cui al suddetto impegno di spesa in favore dell'A.T.I. é rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: capitolo 203451 (annualità 2024)

P.d.C. U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale

- Missione 01 -
- Programma 0106
- COFOG 01.3
- Transazione Unione EUR 8 spese non correlare ai finanziamenti dell'Unione €pea
- Natura: 4 Non ricorrente;
- Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese della gestione ordinaria della regione

7. di dare atto inoltre che l'impegno di spesa di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, che sul predetto capitolo 203451/2024 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

8. di dare atto:

- dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

9. di dare atto che la suddetta somma di € 7.257.454,90 oltre IVA di € 1.596.640,08 soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario e così per totali € 8.854.094,98 o.f.c. derivante dalle riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91 oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21 come definite dal CCT con Determinazioni nn. 12 e 13 ad estinzione del corrispondente debito della Regione Piemonte sarà liquidata:

° per la quota di € 7.014.022,90 oltre IVA di € 1.596.640,08 (calcolata su totali € 7.257.454,90) soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario e così per totali € 8.610.662,98 o.f.c. all'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A.;

° per la quota di € 243.432,00 alla medesima A.T.I. con beneficiario amministrativo Regione

Piemonte n. 15207 e incassata per € 243.432,00 sul capitolo 39380 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a titolo di recupero dei costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. Appaltatrice per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante, Regione Piemonte fra dirigenti regionali a tutte le ultime determinazioni emesse dal Collegio (nn. 12, 13), ai sensi della disciplina in materia di compensi dei componenti il Collegio Consultivo Tecnico;

10. di dare atto che in merito alla predetta spesa di € 8.854.094,98 o.f.c. di cui € 1.596.640,08 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA per le riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21, così come definite dal Collegio con le determinazioni nn. 12 e 13 del 12.7.2024, in sede di liquidazione della quota per la somma di € 243.432,00 e di conseguente emissione di mandato di pagamento di tale somma a favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà al relativo versamento di € 243.432,00 con versamento in quietanza d'entrata mediante reversale di incasso di pari importo a favore della Regione Piemonte a totale estinzione del corrispondente debito dell'A.T.I. verso la Regione stessa per il recupero dei sopra evidenziati costi per quota parte (50%) a carico dell'A.T.I. stessa per attività svolte dai componenti del CCT designati dalla Stazione Appaltante fra dirigenti regionali in merito alle ultime determinazioni del CCT emesse (nn. 12 e 13) (ai sensi della disciplina in materia di compensi dei componenti il Collegio Consultivo Tecnico);

11. di dare atto che, sulla base degli impegni assunti con il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino e successivi Atti notarili integrativi, tra l'A.T.I. dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", ora BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di "utilizzatore", l'ammontare della suddetta spesa é sostenibile e liquidabile direttamente dalla Regione Piemonte alla succitata A.T.I. Appaltatrice quale somma riconoscibile a definizione di disputa tra le parti in merito alle riserve d'appalto nn. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91, oggetto dei quesiti dal 14 (per quanto riportato nella Determinazione n. 12 del CCT comprensivo della riserva di cui al quesito 13) al 21, inviati al Collegio in via unilaterale dall'A.T.I. Appaltatrice come definite dalle Determinazioni nn. 12 e 13 del Collegio stesso a titolo di lodo contrattuale ex artt. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 108/2020 e s.m.i. e 808 ter c.p.c. ivi richiamato, secondo il combinato disposto degli artt. 1, 8, 11, 13 del contratto di leasing.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

FZ/RC

IL DIRETTORE (A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1207/A11000/2024 DEL 17/10/2024**

Impegno N.: 2024/24096

Descrizione: IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'ATI APPALTATRICE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE UNICA DELLA REGIONE PIEMONTE IN TORINO (CIG 0386453F16 - CUP J19I06000100002) A SEGUITO DELLE DETERMINAZIONI 12 E 13 DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (LEGGE N. 120/2020, DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 76/2020 E S.MM.II.) RICONOSCIMENTO RISERVE D'APPALTO (NN. 83, 86.1, 86.2, 86.3, 87, 88, 89, 90.1, 90.2, 90.3, 90.4, 90.5, 90.6, 91) OGGETTO DEI QUESITI DAL 14 (COMPENSIVO DEL 13) AL 21 AL CCT.

Importo (€): 8.854.094,98

Cap.: 203451 / 2024 - SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZO DEGLI UFFICI REGIONALI IN TORINO, IVI COMPRESSE QUELLE PER LA BONIFICA, L'URBANIZZAZIONE, LE OPERE PROVVISORIALI E DI MESSA IN SICUREZZA E, IN GENERALE, LA SISTEMAZIONE DELL'AREA - QUOTA DA AVANZO

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: 0386453F16

CUP: J19I06000100002

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico